

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00141578
ESC - Ente schedatore	C078119
ECP - Ente competente	S112

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	San Giovanni in Fiore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN	Museo Demologico dell'Economia, del Lavoro e della Storia Sociale Silana
LDCC	Abbazia Florense
LDCU - Denominazione	

dello spazio viabilistico	Via Monastero
LDCM - Denominazione raccolta	attrezzi di lavoro
LDCS - Specifiche	ciclo dell'allevamento e della pastorizia
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	101
INVD - Data	1982
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	CS
PRVC - Comune	San Giovanni in Fiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCD	Anonimo
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	attrezzi di lavoro
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	campanaccio
OGTG - Definizione della categoria generale	utensili da lavoro
OGTE - Definizione della categoria specifica	utensili per la pastorizia
OGTT - Tipologia specifica	campanacci
OGTV - Identificazione	elemento singolo
QNT - Quantita'	1
OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAG - Genere di denominazione	dialettale
OGAD - Denominazione	Campâna
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	ambito calabrese
ATBM - Motivazione	documentazione
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Calabria
LDFP - Provincia	CS
LDFC - Comune	San Giovanni in Fiore
MOF - Modalita' di fabbricazione/ esecuzione	l'oggetto veniva prodotto dal fabbro. Questi lavorava a caldo un pezzo di ferro, battendolo sino a ricavarne una striscia sottile, che veniva saldata su di un lato e sulla parte superiore dove era praticato un foro

con il punteruolo e vi si introduceva al suo interno il battaglio

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XX seconda metà

DTFM - Motivazione della datazione informazioni raccolte nel rilevamento sul terreno

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione 1980 ante

DTFM - Motivazione della datazione informazioni raccolte nel rilevamento sul terreno

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia ferro

MTCT - Tecnica battitura/taglio/saldatura

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISL - Larghezza 7

MISN - Lunghezza 10

UT - USO

UTF - Funzione per identificare l'animale

UTM - Modalita' d'uso la #Campâna# veniva sospesa al collo del bestiame applicato alla traversa del collare

UTO - Occasione durante la transumanza oppure durante il pascolo

UTA - Collocazione nell'ambiente stalla

UTS - Cronologia d'uso 1980 ante

UTN - UTENTE

UTNM - Mestiere o professione contadini/pastori

UTNC - Categorie sociali di utenza uomini

UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

UTLR - Regione Calabria

UTLP - Provincia CS

UTLC - Comune San Giovanni in Fiore

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Dati di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto utensile di forma quasi rettangolare, con cavità interna. L'estremità superiore è chiusa ed è fissata ad un sottile semicerchio in ferro, #vuoccuda#. L'estremo inferiore si svasa leggermente formando la bocca del campanaccio, al suo interno è posto un piccolo battaglio, #mattallu#

NSC - Notizie storico-critiche

l'oggetto si inserisce nel ciclo dell'allevamento e della pastorizia, nella fase primaria, costituita dall'allevamento degli armenti. Veniva prodotto dal fabbro, che ricavava da questi oggetti un cospicuo guadagno, se si tiene conto dell'economia del luogo a vocazione pastorale. Poteva essere utilizzato anche come merce di scambio con i pastori per l'acquisizione di altri prodotti. I campanacci avevano diverse dimensioni e seguivano una scala legata alla dimensione e al suono prodotto (tono). Potevano essere: campane per mucche, raggiungevano i 10 kg ed avevano un timbro forte (don-don); campane per capre, di piccole dimensioni, avevano un timbro acuto (din), in quanto queste, più selvatiche potevano perdersi più facilmente, solo lo scampanello riusciva a individuarla facilmente; campana per pecora, di dimensione ancora più piccole, con un timbro modulare vista la docilità dell'animale

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Museo Civico
ACQD - Data	1982

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di San Giovanni in Fiore
CDGI - Indirizzo	Piazza Municipio - San Giovanni in Fiore (CS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CS 00141578

INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

INFN - Nome dell'informatore	Bitonti Filippo #Spaccacinnera#
INFA - Data di nascita	1929
INFS - Scolarità'	licenza elementare
INFM - Mestiere o professione	allevatore/commerciante di bestiame

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Bitonti M.
FUR - Funzionario responsabile	Marra P.M.

RVM - TRASCRIZIONE

RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Bitonti M.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	Straface S.